# LE NUOVE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI INERENTI LA MALATTIA DI AUJESZKY NEGLI ALLEVAMENTI SUINI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

# VACCINAZIONI E REQUISITI DOCUMENTALI CONNESSI: LA STORIA E L'ATTUALITA'

05 novembre 2015 Ferrara

Dr.ssa SARA CHENDI

Referente farmacosorveglianza e PNR UOAV Az. USL Ferrara

#### REPUBBLICA ITALIANA



#### **BOLLETTINO UFFICIALE**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 280

Anno 45 3 dicembre 2014 N. 346

Sommario

#### **DELIBERAZIONI REGIONALI**

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- 11 NOVEMBRE 2014, N. 180: Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2015. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 27 ottobre 2014, n. 101).......5

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- 27 OTTOBRE 2014, N. 1707: Patto di stabilità territoriale. Assegnazione spazi orizzontali III tranche. Anno 2014............46
- 3 NOVEMBRE 2014, N. 1730: Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 Terzo provvedimento di autorizzazione
- 11 NOVEMBRE 2014, N. 1803: Rettifica per mero errore materiale alla propria deliberazione n. 1730 del 3 novembre 2014 avente ad oggetto "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 Terzo provvedimento di autorizzazione"..58

- 11 NOVEMBRE 2014, N. 1770: L.R. 31/96 Gettito tributo regionale per il deposito in discarica di rifiuti solidi Trasferimento

- 11 NOVEMBRE 2014, N. 1777: Conferma del Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico.......71
- 11 NOVEMBRE 2014, N. 1779: Posticipazione al 1 gennaio 2016 dell'entrata a regime dell'obbligatorietà della trasmissione delle pratiche sismiche in via telematica tramite il Sistema Informativo Sismica (SIS). Modifica propria deliberazione

#### DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIO-

- DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO
- 17 NOVEMBRE 2014, N. 16910: Proroga degli incarichi

Decreto Ministeriale 1 aprile 1997 "Piano nazionale di CONTROLLO della malattia di Aujeszky nella specie suina"

CONTROLLO di una malattia infetti: complesso di misure volte a diminuire la frequenza di una malattia presente nella popolazione, mediante la messa in pratica di tutte le norme di PROFILASSI

PROFILASSI diretta e INDIRETTA (vaccinazione)

VACCINO: agente eziologico, in toto, sue frazioni immunogene o suoi prodotti metabolici (tossine), che ha perso la virulenza e la patogenicità, ma in grado di stimolare l'immunità specifica

VACCINI VIVI (virulenti, vietati per legge) ATTENUATI

VACCINI SPENTI INATTIVATI

## VACCINI DELETI

Ceppi virali omologhi, vivi e attenuati, mediante delezione di un gene che esprime la virulenza

+

Delezione di un gene che codifica per proteine non essenziali (marker immunologico negativo)

Discriminazione sierologica tra infezione e vaccinazione

Utilizzo in piani di controlli ed eradicazione

## Da normativa:

D.M. 01/04/1997 "Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina"

Art. 3 Per l'attuazione del piano, negli <u>animali da ingrasso e da riproduzione</u> sono utilizzati vaccini inattivati deleti regolarmente autorizzati all'immissione in commercio.

Inoltre, in deroga a quanto previsto dall' O.M.
29/07/1982, ed esclusivamente negli animali da <u>ingrasso</u>, possono essere utilizzati vaccini attenuati deleti (...)

# Modificato da:

D.M. 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto 1/04/1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina" Art. 1 (...) I vaccini attenuati deleti possono essere utilizzati negli animali da ingrasso e, in via sperimentale per la durata di due anni, anche nei riproduttori.

# Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky negli allevamenti suini della Regione Emilia Romagna

## Punto 6.1 PROGRAMMI VACCINALI

Negli animali da <u>ingrasso</u> e da <u>riproduzione</u> possono essere utilizzati sia vaccini **inattivati** deleti sia vaccini **attenuati** deleti, purché regolarmente autorizzati all'immissione in commercio

Categoria Animale	1° vaccinazione	2° vaccinazione	Richiamo
Suini da ingrasso	60-90 gg	Dopo 28 gg	Al 7° mese di età
Scrofette	60-90gg	Dopo 28 gg	Al primo intervento fecondativo
Verri e verretti	60-90 gg	Dopo 28 gg	Ogni 4 mesi
Scrofe	Richiamo ad og fecondativo	Max 3 volte/anno	

## COMUNICAZIONE ALL'AUSL COMPETENTE

Per l'esecuzione degli interventi vaccinali, il proprietario o detentore si avvale di norma del Veterinario Aziendale, sia esso libero professionista, dipendente dell'azienda o dipendente da associazioni di categoria, <u>il quale è autorizzato a svolgere tale attività, previa comunicazione all'AUSL competente.</u>

Tale comunicazione è conservata agli atti dal Servizio Veterinario

Qualora l'azienda faccia richiesta di ottenimento della qualifica, il nominativo del Veterinario aziendale viene riportato anche sulla relativa istanza.

## PROCEDURA SCRITTA

Il veterinario aziendale è responsabile dell'applicazione dei piani vaccinali.

A tal fine predispone una procedura scritta specifica per l'allevamento.

Tale procedura dovrà descrivere l'operatività prevista al fine di garantire l'attuazione delle vaccinazioni, a seconda della tipologia di animali allevati.

La procedura dovrà comprendere almeno le seguenti fasi:

- Prescrizione dei vaccini (D.Lgs 193/2006)
  - Modslità di conservazione dei vaccini
- Formazione degli addetti alla vaccinazione

Compilazione di una scheda per la registrazione dei capi vaccinati.

La scheda deve contenere almeno le seguenti informazioni: NUMERO, CATEGORIA DEGLI ANIMALI VACCINATI, TIPO DI INTERVENTO (1°, 2° vaccinazione o richiamo), IDENTIFICAZIONE DEI BOX, EVENTUALE ULTERIORE IDENTIFICATIVO PREVISTO DA DISCIPLINARI DI ALLEVAMENTO (es. lettera del mese di nascita).

<u>La PRESENZA e l'APPLICAZIONE di tale procedura è verificata nell'ambito dei controlli effettuati dalla AUSL inerenti gli allevamenti.</u>

# DENUNCIA DI TRATTAMENTI IMMUNIZZANTI

Ogni intervento vaccinale dovrà essere registrato su una scheda "Denuncia di trattamenti immunizzanti", il cui invio alla AUSL sostituisce l'invio del Modello 12 previsto dal Regolamento di Polizia Veterinaria, in quanto contiene anche tutte le informazioni previste da tale modello.

				ALLE	GATO 3
N°			M	OD. N° 12 – MA	
	REGIONE EMIL SERVIZIO VE				
AUSI	CO				
A001	DENU DI TRATTAMENT	NCIA			_
Presso l'allevamento (denomin					
odice aziendale _	Proprietario				
ndirizzo		Comur	nc	Prov.	
	SUINI VACCINATI			1	
Tipologia animali (Scrofe, scrofette, verri, verretti, magri, magroni, grassi, ecc.)	Tipo di intervento (1° vaccinazione, 2° vaccinazione, richiamo)	animali	N° capi vaccinati	CAPANNONE	вох
<i>l</i> lalattia per la quale è etata <sub>l</sub> Denominazione del prodotto (i	MALATTIA DI	I AUJESZKY			
stituto produttore					
rattamento immunizzante ese	eguito: Vaccinoprofilassi				
/letodo seguito per la sommin	istrazione (sottocutaneo, inf	tradermico, ec	c.) ed esito rela	ativo:	
ata delle operazioni:					_
Osservazioni:					
Oata,		IL VETE	RINARIO DEI	NUNCIANTE	bollo
ulla AUSL Servizio Veterinario		V.to: IL	VETERINARIO	DUFFICIALE	

N	REGIO		O VETERINARIO	Mod. N. 12 (Art. 6) teg. pol. vol.)			1	
U, S, L. n d			The state of the s	ne disanti (1)				
ANIMA	N. complessive	enpi	Località in cui trovansi gli animali	Nominativo e domicilio dei proprietari				
Denominazione d Tattatto produtte Trattamento inn Metodo seguito p ed esito rela	tel prodotto (ind ore nunizzanto esegu oor le ineculazio ativo :	icare and ito: (siere ni diagno:	he la serie) oterapia, vaccinoprofilas: stiche (sottocutaneo, int	ni, ecc.)	,	(M)		
Data,	A	19	(Halla)			E <sup>r</sup> ,		
			*		- A			
						*	11/4	

# La malattia di Aujeszky in Europa

In Italia: piano di controllo

(diminuire diffusione e i danni di una malattia <u>presente</u> sul territorio

Il termine "controllo" comprende tutte le norme di profilassi;

Nei piani di controllo la diagnosi sierologica è necessaria per verificare la prevalenza – proporzione di individui di una popolazione che, in un dato momento, presenta la malattia/infezione)

# Profilassi in Europa

Francia. Profilassi diretta in gran parte del territorio, vaccinazione obbligatoria in alcune Regioni (Bretagna, Nord-Pas de Calais e Corsica). I riproduttori devono provenire da allevamenti indenni

UK. Programma di eradicazione iniziato nel 1982: notifica e stamping out nei focolai. Dal 1985: controllo sierologico ed abbattimento selettivo dei sieropositivi.

Indenne dal 1989 (esclusa Irlanda del Nord)

# Danimarca. Indenne dal 1986

Spagna. Programmi di controllo limitati ad alcune Regioni

Altri paesi (Italia, Olanda, Belgio). Vaccinazione sistematica e profilassi indiretta

# In Europa

# DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. 185 DEL 21 FEBBRAIO 2008

Allegato 1 (modificato dalla Decisione di Esecuzione 2015/398):

Stati Membri o loro Regioni INDENNI dalla Malattia di Aujeszky e in cui è vietata la vaccinazione

- REPUBBLICA CECA
  - DANIMARCA
  - GERMANIA
- FRANCIA (solo alcuni Dipartimenti)
  - · CIPRO
  - LUSSEMBURGO
    - AUSTRIA
  - SLOVACCHIA
  - FINLANDIA
    - SVEZIA
- REGNO UNITO (inghilterra, Scozia e Galles)
  - UNGHERIA (dal 2015)